

Mentre a Luanda si celebrava il 15° della guerra di liberazione

Mercenari europei messi in fuga dal MPLA nell'Angola del nord

Gli invasori costretti a ritornare nello Zaire - 15 inglesi feriti ricoverati in un'ospedale di Kinshasa - Kissinger ammette che il governo Neto sta per «vincere la guerra» - Luns riven dica agli Usa e alla Nato il diritto di intervenire in Africa

LUANDA. 5 Con una manifestazione e una parata militare, la capitale della Repubblica popolare dell'Angola ha celebrato ieri il quindicesimo anniversario dell'inizio della lotta per la liberazione dell'ex colonia portoghese. La parata è stata aperta da carri armati, tra cui due moderni cacciacarri T-54 e T-55. Nel cielo volavano MiG-21. Alla manifestazione hanno partecipato sedici ex prigionieri politici che nel 1961 si trovavano nel penitenziario di San Paolo.

Fu intorno a questo luogo di pena che avvenne il primo attacco militare della pattuglia anticolonialista. Il 4 febbraio, una folla di angolani armati soltanto di bastoni assalì il carcere, nel generoso e temerario tentativo di liberare i detenuti, prima che fossero deportati in Portogallo o fuellati. L'assalto fu respinto con feroci battaglie, ma i patrioti furono uccisi. Nei mesi seguenti, la polizia e i coloni massacrarono migliaia di angolani. Ma la lotta continuò ed ebbe ripercussioni decisive non solo in Africa, ma anche in Portogallo, contribuendo alla caduta del fascismo di Lisbona.

In occasione dell'anniver-

sario, il presidente Agostinho Neto ha ricevuto numerosi messaggi di congratulazioni e di solidarietà, fra cui telegrammi del segretario generale dell'Organizzazione per la unità africana Eteki Mbemba e della giovane democrazia cipriota. Quest'ultima ha anche chiesto al presidente di appoggiare i diritti di autonomia del popolo angolano, ed ha esortato tutti i popoli progressisti a sostenere il MPLA.

Con ciò si è trattato la lettera contro i mercenari sud-africani e zaireni le bande mercenarie europee e americane, e i reparti del FNLA e dell'UNITA.

Fondi governativi riferiscono che un attacco lanciato da seicento mercenari appena giunti dall'Asia nella notte di Maubeche de Zombo è stato stroncato. I mercenari sono stati costretti a fuggire nello Zaire. Sui fronti orientale e meridionale le forze governative circondano le città di Luso, Huambo, Silva Porto e Lobito, ed avanzano verso sud. I sud-africani e le forze del FNLA e dell'UNITA, in ritirata, mina-

Riapre in Cile la radio della DC

SANTIAGO DEL CILE. 5 Per ordine della commissariata di Santiago è stato revocato con effetto immediato il provvedimento di sospensione delle attività di «Radio Presidente Balmaceda», appartenente alla Democrazia cristiana cilena, applicata per ordine della giunta quinquennale. I proprietari sono stati costretti a fuggire nello Zaire. Sui fronti orientale e meridionale le forze governative circondano le città di Luso, Huambo, Silva Porto e Lobito, ed avanzano verso sud. I sud-africani e le forze del FNLA e dell'UNITA, in ritirata, mina-

ne le strade e fanno saltare i piani di difesa.

I successi del governo di Luanda sono stati riconosciuti dallo stesso Kissinger. Parlante all'università del Wyoming, egli ha detto che le «forze marxiste sono sul punto di vincere la guerra civile», rinnovando poi le or-

mai abituali critiche al Congresso, «a colpevoli» di ostacolare la vittoria del CIA in Angola. Kissinger ha aggiunto: «La possibilità della sua uscita dal governo, dopo l'eventuale vittoria elettorale di Ford, in novembre, vittoria da lui considerata

erronea», rinnovando poi le or-

mai abituali critiche al Congresso, «a colpevoli» di ostacolare la vittoria del CIA in Angola. Kissinger ha aggiunto: «La possibilità della sua uscita dal governo, dopo l'eventuale vittoria elettorale di Ford, in novembre, vittoria da lui considerata

erronea», rinnovando poi le or-

mai abituali critiche al Congresso, «a colpevoli» di ostacolare la vittoria del CIA in Angola. Kissinger ha aggiunto: «La possibilità della sua uscita dal governo, dopo l'eventuale vittoria elettorale di Ford, in novembre, vittoria da lui considerata

erronea», rinnovando poi le or-

mai abituali critiche al Congresso, «a colpevoli» di ostacolare la vittoria del CIA in Angola. Kissinger ha aggiunto: «La possibilità della sua uscita dal governo, dopo l'eventuale vittoria elettorale di Ford, in novembre, vittoria da lui considerata

erronea», rinnovando poi le or-

mai abituali critiche al Congresso, «a colpevoli» di ostacolare la vittoria del CIA in Angola. Kissinger ha aggiunto: «La possibilità della sua uscita dal governo, dopo l'eventuale vittoria elettorale di Ford, in novembre, vittoria da lui considerata

erronea», rinnovando poi le or-

mai abituali critiche al Congresso, «a colpevoli» di ostacolare la vittoria del CIA in Angola. Kissinger ha aggiunto: «La possibilità della sua uscita dal governo, dopo l'eventuale vittoria elettorale di Ford, in novembre, vittoria da lui considerata

erronea», rinnovando poi le or-

mai abituali critiche al Congresso, «a colpevoli» di ostacolare la vittoria del CIA in Angola. Kissinger ha aggiunto: «La possibilità della sua uscita dal governo, dopo l'eventuale vittoria elettorale di Ford, in novembre, vittoria da lui considerata

erronea», rinnovando poi le or-

mai abituali critiche al Congresso, «a colpevoli» di ostacolare la vittoria del CIA in Angola. Kissinger ha aggiunto: «La possibilità della sua uscita dal governo, dopo l'eventuale vittoria elettorale di Ford, in novembre, vittoria da lui considerata

erronea», rinnovando poi le or-

mai abituali critiche al Congresso, «a colpevoli» di ostacolare la vittoria del CIA in Angola. Kissinger ha aggiunto: «La possibilità della sua uscita dal governo, dopo l'eventuale vittoria elettorale di Ford, in novembre, vittoria da lui considerata

erronea», rinnovando poi le or-

mai abituali critiche al Congresso, «a colpevoli» di ostacolare la vittoria del CIA in Angola. Kissinger ha aggiunto: «La possibilità della sua uscita dal governo, dopo l'eventuale vittoria elettorale di Ford, in novembre, vittoria da lui considerata

erronea», rinnovando poi le or-

mai abituali critiche al Congresso, «a colpevoli» di ostacolare la vittoria del CIA in Angola. Kissinger ha aggiunto: «La possibilità della sua uscita dal governo, dopo l'eventuale vittoria elettorale di Ford, in novembre, vittoria da lui considerata

erronea», rinnovando poi le or-

mai abituali critiche al Congresso, «a colpevoli» di ostacolare la vittoria del CIA in Angola. Kissinger ha aggiunto: «La possibilità della sua uscita dal governo, dopo l'eventuale vittoria elettorale di Ford, in novembre, vittoria da lui considerata

erronea», rinnovando poi le or-

mai abituali critiche al Congresso, «a colpevoli» di ostacolare la vittoria del CIA in Angola. Kissinger ha aggiunto: «La possibilità della sua uscita dal governo, dopo l'eventuale vittoria elettorale di Ford, in novembre, vittoria da lui considerata

erronea», rinnovando poi le or-

mai abituali critiche al Congresso, «a colpevoli» di ostacolare la vittoria del CIA in Angola. Kissinger ha aggiunto: «La possibilità della sua uscita dal governo, dopo l'eventuale vittoria elettorale di Ford, in novembre, vittoria da lui considerata

erronea», rinnovando poi le or-

mai abituali critiche al Congresso, «a colpevoli» di ostacolare la vittoria del CIA in Angola. Kissinger ha aggiunto: «La possibilità della sua uscita dal governo, dopo l'eventuale vittoria elettorale di Ford, in novembre, vittoria da lui considerata

erronea», rinnovando poi le or-

mai abituali critiche al Congresso, «a colpevoli» di ostacolare la vittoria del CIA in Angola. Kissinger ha aggiunto: «La possibilità della sua uscita dal governo, dopo l'eventuale vittoria elettorale di Ford, in novembre, vittoria da lui considerata

erronea», rinnovando poi le or-

mai abituali critiche al Congresso, «a colpevoli» di ostacolare la vittoria del CIA in Angola. Kissinger ha aggiunto: «La possibilità della sua uscita dal governo, dopo l'eventuale vittoria elettorale di Ford, in novembre, vittoria da lui considerata

erronea», rinnovando poi le or-

mai abituali critiche al Congresso, «a colpevoli» di ostacolare la vittoria del CIA in Angola. Kissinger ha aggiunto: «La possibilità della sua uscita dal governo, dopo l'eventuale vittoria elettorale di Ford, in novembre, vittoria da lui considerata

erronea», rinnovando poi le or-

mai abituali critiche al Congresso, «a colpevoli» di ostacolare la vittoria del CIA in Angola. Kissinger ha aggiunto: «La possibilità della sua uscita dal governo, dopo l'eventuale vittoria elettorale di Ford, in novembre, vittoria da lui considerata

erronea», rinnovando poi le or-

mai abituali critiche al Congresso, «a colpevoli» di ostacolare la vittoria del CIA in Angola. Kissinger ha aggiunto: «La possibilità della sua uscita dal governo, dopo l'eventuale vittoria elettorale di Ford, in novembre, vittoria da lui considerata

erronea», rinnovando poi le or-

mai abituali critiche al Congresso, «a colpevoli» di ostacolare la vittoria del CIA in Angola. Kissinger ha aggiunto: «La possibilità della sua uscita dal governo, dopo l'eventuale vittoria elettorale di Ford, in novembre, vittoria da lui considerata

erronea», rinnovando poi le or-

mai abituali critiche al Congresso, «a colpevoli» di ostacolare la vittoria del CIA in Angola. Kissinger ha aggiunto: «La possibilità della sua uscita dal governo, dopo l'eventuale vittoria elettorale di Ford, in novembre, vittoria da lui considerata

erronea», rinnovando poi le or-

mai abituali critiche al Congresso, «a colpevoli» di ostacolare la vittoria del CIA in Angola. Kissinger ha aggiunto: «La possibilità della sua uscita dal governo, dopo l'eventuale vittoria elettorale di Ford, in novembre, vittoria da lui considerata

erronea», rinnovando poi le or-

mai abituali critiche al Congresso, «a colpevoli» di ostacolare la vittoria del CIA in Angola. Kissinger ha aggiunto: «La possibilità della sua uscita dal governo, dopo l'eventuale vittoria elettorale di Ford, in novembre, vittoria da lui considerata

erronea», rinnovando poi le or-

mai abituali critiche al Congresso, «a colpevoli» di ostacolare la vittoria del CIA in Angola. Kissinger ha aggiunto: «La possibilità della sua uscita dal governo, dopo l'eventuale vittoria elettorale di Ford, in novembre, vittoria da lui considerata

erronea», rinnovando poi le or-

mai abituali critiche al Congresso, «a colpevoli» di ostacolare la vittoria del CIA in Angola. Kissinger ha aggiunto: «La possibilità della sua uscita dal governo, dopo l'eventuale vittoria elettorale di Ford, in novembre, vittoria da lui considerata

erronea», rinnovando poi le or-

mai abituali critiche al Congresso, «a colpevoli» di ostacolare la vittoria del CIA in Angola. Kissinger ha aggiunto: «La possibilità della sua uscita dal governo, dopo l'eventuale vittoria elettorale di Ford, in novembre, vittoria da lui considerata

erronea», rinnovando poi le or-

mai abituali critiche al Congresso, «a colpevoli» di ostacolare la vittoria del CIA in Angola. Kissinger ha aggiunto: «La possibilità della sua uscita dal governo, dopo l'eventuale vittoria elettorale di Ford, in novembre, vittoria da lui considerata

erronea», rinnovando poi le or-

mai abituali critiche al Congresso, «a colpevoli» di ostacolare la vittoria del CIA in Angola. Kissinger ha aggiunto: «La possibilità della sua uscita dal governo, dopo l'eventuale vittoria elettorale di Ford, in novembre, vittoria da lui considerata

erronea», rinnovando poi le or-

mai abituali critiche al Congresso, «a colpevoli» di ostacolare la vittoria del CIA in Angola. Kissinger ha aggiunto: «La possibilità della sua uscita dal governo, dopo l'eventuale vittoria elettorale di Ford, in novembre, vittoria da lui considerata

erronea», rinnovando poi le or-

mai abituali critiche al Congresso, «a colpevoli» di ostacolare la vittoria del CIA in Angola. Kissinger ha aggiunto: «La possibilità della sua uscita dal governo, dopo l'eventuale vittoria elettorale di Ford, in novembre, vittoria da lui considerata

erronea», rinnovando poi le or-

mai abituali critiche al Congresso, «a colpevoli» di ostacolare la vittoria del CIA in Angola. Kissinger ha aggiunto: «La possibilità della sua uscita dal governo, dopo l'eventuale vittoria elettorale di Ford, in novembre, vittoria da lui considerata

erronea», rinnovando poi le or-

mai abituali critiche al Congresso, «a colpevoli» di ostacolare la vittoria del CIA in Angola. Kissinger ha aggiunto: «La possibilità della sua uscita dal governo, dopo l'eventuale vittoria elettorale di Ford, in novembre, vittoria da lui considerata

erronea», rinnovando poi le or-

mai abituali critiche al Congresso, «a colpevoli» di ostacolare la vittoria del CIA in Angola. Kissinger ha aggiunto: «La possibilità della sua uscita dal governo, dopo l'eventuale vittoria elettorale di Ford, in novembre, vittoria da lui considerata

erronea», rinnovando poi le or-

mai abituali critiche al Congresso, «a colpevoli» di ostacolare la vittoria del CIA in Angola. Kissinger ha aggiunto: «La possibilità della sua uscita dal governo, dopo l'eventuale vittoria elettorale di Ford, in novembre, vittoria da lui considerata

erronea», rinnovando poi le or-

mai abituali critiche al Congresso, «a colpevoli» di ostacolare la vittoria del CIA in Angola. Kissinger ha aggiunto: «La possibilità della sua uscita dal governo, dopo l'eventuale vittoria elettorale di Ford, in novembre, vittoria da lui considerata

erronea», rinnovando poi le or-

mai abituali critiche al Congresso, «a colpevoli» di ostacolare la vittoria del CIA in Angola. Kissinger ha aggiunto: «La possibilità della sua uscita dal governo, dopo l'eventuale vittoria elettorale di Ford, in novembre, vittoria da lui considerata

erronea», rinnovando poi le or-

mai abituali critiche al Congresso, «a colpevoli» di ostacolare la vittoria del CIA in Angola. Kissinger ha aggiunto: «La possibilità della sua uscita dal governo, dopo l'eventuale vittoria elettorale di Ford, in novembre, vittoria da lui considerata

erronea», rinnovando poi le or-

mai abituali critiche al Congresso, «a colpevoli» di ostacolare la vittoria del CIA in Angola. Kissinger ha aggiunto: «La possibilità della sua uscita dal governo, dopo l'eventuale vittoria elettorale di Ford, in novembre, vittoria da lui considerata

erronea», rinnovando poi le or-

mai abituali critiche al Congresso, «a colpevoli» di ostacolare la vittoria del CIA in Angola. Kissinger ha aggiunto: «La possibilità della sua uscita dal governo, dopo l'eventuale vittoria elettorale di Ford, in novembre, vittoria da lui considerata

erronea», rinnovando poi le or-

mai abituali critiche al Congresso, «a colpevoli» di ostacolare la vittoria del CIA in Angola. Kissinger ha aggiunto: «La possibilità della sua uscita dal governo, dopo l'eventuale vittoria elettorale di Ford, in novembre, vittoria da lui considerata

erronea», rinnovando poi le or-

mai abituali critiche al Congresso, «a colpevoli» di ostacolare la vittoria del CIA in Angola. Kissinger ha aggiunto: «La possibilità della sua uscita dal governo, dopo l'eventuale vittoria elettorale di Ford, in novembre, vittoria da lui considerata</p